



Decreto n.4/2011

Oggetto: PRIN INAF 2010 e TECNO INAF 2010. Autorizzazione a rimodulazioni superiori al 20%.

IL PRESIDENTE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'INAF;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- VISTO** il DPCM del 28 dicembre 2007 di nomina del Presidente dell'INAF;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 dicembre 2004;
- VISTO** il Regolamento del personale dell'INAF;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF entrato in vigore il 01 maggio 2011;
- VISTO** il proprio decreto n. 56/10 del 21 settembre 2010 con il quale è stata disposta l'emissione, previa proposta del Direttore del Dipartimento Strutture di ricerca dell'INAF e parere del Consiglio Scientifico, di un bando competitivo per il finanziamento di progetti di ricerca INAF di rilevante interesse nazionale (PRIN INAF 2010);
- VISTO ALTRESI'** il proprio decreto n. 57/10 in data 21 settembre 2010 con il quale è stata disposta l'emissione, previa proposta del Direttore del Dipartimento Strutture di ricerca dell'INAF e parere del Consiglio Scientifico, di un bando competitivo per il finanziamento di progetti di ricerca di sviluppo tecnologico (TECNO INAF 2010);
- VISTI** i propri decreti nn. 1/11 e 2/11 del 10 gennaio 2011, di nomina delle Commissioni di Valutazione per i Bandi competitivi PRIN INAF 2010 e TECNO INAF 2010;
- VISTI** i propri decreti nn. 27/11 e 28/11 del 21 marzo 2011 di approvazione della graduatoria dei progetti finanziabili espressa dalle Commissioni di Valutazione relative ai PRIN INAF 2010 E TECNO INAF 2010;
- CONSIDERATO** che ai sensi del punto 4) dei succitati bandi *"Il Coordinatore Scientifico Nazionale dei progetti finanziati è tenuto a concordare con il Dipartimento Strutture di ricerca dell'INAF, prima dell'erogazione del finanziamento, la rimodulazione del piano finanziario del progetto, suddivisa per UdR e per macrovoci di spesa, sulla base dell'effettivo finanziamento"* e che *"(...) Nel corso*

Ser

SD

del progetto sarà possibile rimodulare, fino ad un massimo di due volte, il piano finanziario, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento Strutture di ricerca dell'INAF ed entro il limite di $\pm 20\%$ di ogni singola macrovoce di spesa relativamente a ciascuna UdR";

- VISTA** la Legge 30 luglio 2010, n.122 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare nel suo art. 22;
- VISTA** la Direttiva transitoria per il conferimento degli assegni di ricerca ai sensi della L. 240 del 30 dicembre 2010, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF in data 16 febbraio 2011;
- VISTO** il D.M 9 marzo 2011 n.102 del M.I.U.R. relativo alla determinazione dell'importo minimo per gli assegni di ricerca;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 6, comma 12, della sopra citata Legge 30 luglio 2010, n.122, *"(...) A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (...) non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, (...) per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009";*
- VISTA** la propria nota, prot. n. 3482/11 del 9 maggio u.s., a mezzo della quale la Direzione del Dipartimento Strutture di Ricerca è stata sollecitata in merito alla predisposizione di un decreto di modifica dei bandi in questione;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, da ritenersi qui integralmente riportati:

- di autorizzare i Responsabili Nazionali dei progetti finanziabili a procedere, ove necessario, alle rimodulazioni dei piani finanziari anche superiori al limite del 20%, tenendo conto delle motivazioni espresse dalla competente Commissione di valutazione in sede di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento;
- che le predette richieste di rimodulazioni dovranno essere dettagliate e debitamente motivate dai Responsabili Nazionali dei progetti finanziabili.
- che la valutazione scientifica successiva alla richiesta di rimodulazione sarà effettuata dal Presidente della Commissione di valutazione Prin Inaf 2010, Prof. Mario Vietri, eventualmente in consultazione con gli altri componenti delle due Commissioni.
- le rimodulazioni dovranno essere autorizzate dal Direttore del Dipartimento Strutture/Direttore Scientifico dell'INAF.

Roma, 18 /05/ 2011

Il Presidente
Prof. Tommaso Maccacaro



fer